

Ultimo aggiornamento marzo 21st, 2014 6:25 AM



ULTIMENOTIZIE

Muoversi in città senza i mezzi pubblici

Sciopero ENI di Primavera e l'Albergo Venezia

Muoversi in città senza i mezzi pubblici

mar 21, 2014 Alberto Balestra Motori 0



Mercoledì sciopero dei mezzi pubblici e blocco dei diesel Euro 3, giovedì sciopero dei taxi. E quindi, purtroppo o per fortuna, l'occasione questa settimana di provare metodi di trasporto alternativi per spostarsi in città. Le opzioni principali, al di là di spostarsi a piedi o con la propria bicicletta, sono il noleggio di bici o miniauto e car sharing. Qui sotto in breve vantaggi, svantaggi e semplicità d'uso di queste soluzioni.

Il noleggio bici **BikeMi** è il sistema più collaudato. Al costo di 2,50 euro al giorno, 10 alla settimana o 36 all'anno permette di prelevare una bicicletta in un punto della città e lasciarla in un altro. In realtà sarebbe da aggiungere la tariffa

di 0,50 euro ogni mezz'ora per un massimo di due ore, ma il condizionale è d'obbligo perché la prima mezz'ora è gratuita e questo intervallo di tempo permette di coprire gran parte degli spostamenti cittadini, equivalenti a una percorrenza di 6/8 km per un utente medio. I vantaggi sono una velocità di spostamento buona e poco dipendente dalle condizioni del traffico, una distribuzione capillare nelle zone centrali della città dei punti di ritiro e rilascio e la semplicità della prenotazione giornaliera o settimanale: si può fare via Internet o al telefono, ricevendo subito il codice necessario per il ritiro. Punti negativi sono una certa inevitabile pericolosità a muoversi in mezzo al traffico automobilistico, la scarsa disponibilità di punti di ritiro nelle zone periferiche e ovviamente la scarsa praticità in caso di maltempo. Una situazione, questa, che però difficilmente si verifica se c'è un blocco del traffico causa superamento delle soglie di inquinamento. Un altro potenziale problema è quello dell'obbligo di appoggio su carta di credito (non ricaricabile), cosa che peraltro è richiesta con quasi tutte le forme di noleggio veicoli.

Da due a quattro ruote, con la possibilità di portare un passeggero, e si arriva a EQ Sharing. Le miniauto elettriche di Ducati Energia consentono di viaggiare in due, con un tetto sopra la testa e di avere una maggior sicurezza, sia nel caso di collisioni a bassa velocità con autoveicoli sia per il fatto di poter affrontare senza alcun rischio rotaie, pavé e sconnesioni varie. Il costo, di 0,13 euro al minuto con un minimo di 10 minuti, è competitivo, anche se va aggiunto quello della tessera settimanale (10 euro) o annuale (30 euro). Punti dolenti sono la non elevata diffusione di aree di ritiro, la velocità di spostamento fortemente condizionata dal traffico veicolare e l'obbligo di avere la patente B, benché il veicolo sia potenzialmente guidabile col patentino da ciclomotori. Quindi indirettamente si richiede di aver almeno 18 anni, due in più rispetto a [BikeMi](#).

L'ulteriore step è quello di passare al car sharing vero e proprio. Gli operatori che offrono questo servizio sono 5, incluso GuidaMi di Atm. La tariffazione e le condizioni di noleggio è variegata, ma in prima approssimazione si può considerare un costo circa doppio rispetto a EqQ Sharing (per informazioni sintetiche su offerte e costi delle 5 aziende vedi il nostro articolo). Tra gli elementi positivi c'è il fatto di poter viaggiare anche in 4 o 5 persone, salvo si noleggi una smart. Altro fattore positivo, concesso da alcuni operatori, la possibilità di ritiro e rilascio in qualsiasi punto dell'ampia zona urbana in cui è attivo il servizio. Inoltre qualcuno offre il noleggio anche di auto elettriche, il che comporta l'accesso ad aree vietate a veicoli con motore termico.

Ulteriore possibilità, la più costosa, quella di passare al noleggio di veicolo con autista, anche nella sua variante "ibrida" assimilabile a un taxi privato di Uber. Un servizio, questo, pratico nell'uso e interessante ma che, come abbiamo già scritto, secondo alcuni – tra cui i "veni" tassisti milanesi che la ritengono una forma di concorrenza sleale – non rispetta le leggi in materia di autonoleggio.

Articolo di Alberto Balestra



tweet

Pin it

Giornate FAI di Primavera e l'Albergo Venezia



Alberto Balestra

Scrivo di Motori, Rumorosi, Potenti, Ecologici.

Articoli correlati



Giornate FAI di Primavera e...
mar 20, 2014 0

Altro in questa categoria



Ma quanto fa male il diesel in città?
feb 15, 2014 0